



Il candidato repubblicano alla nomination Rick Santorum durante un comizio nel Missouri

→ **Primarie Usa** A sorpresa l'ultraconservatore ha stravinto in Missouri, Minnesota e Colorado

→ **Avversari** Romney spiazzato, Gingrich in panne. Bassa affluenza: la base sempre più distante

Il ciclone Santorum semina il caos tra i repubblicani

«Non sono l'alternativa conservatrice a Romney, ma a Obama», dichiara l'ultra cattolico. In termini elettorali il peso dei tre Stati non è grande ma il trionfo di Santorum segnala la debolezza del miliardario mormone.

MARTINO MAZZONIS
NEW YORK

La storia infinita. La battaglia per la nomination repubblicana alla presidenza che sembrava finita prima di

cominciare lascia morti e feriti a ogni passaggio. L'ultimo caduto potrebbe essere Newt Gingrich. Ma visto quanto successo fino ad oggi, non c'è da esserne certi. Nella notte di martedì il grande vincitore è Rick Santorum, ex senatore, l'unico tra i candidati ad avere le credenziali del conservatore doc e vero outsider di questa corsa. Si votava in tre Stati - Missouri, Minnesota e Colorado - e il cattolico padre di otto figli ha vinto dappertutto. A Mitt Romney fischiano le orecchie: non gli sono bastati i soldi a palate e

non è stato capace di portare a casa il Colorado, dove quattro anni fa aveva vinto lo stesso con il 60%.

«La voce dei conservatori oggi si sente in qualche luogo del Massachusetts e a Pennsylvania Avenue (lo Stato di Romney e l'indirizzo della Casa Bianca)», ha detto Santorum parlando ad una folla entusiasta. «Non sono l'alternativa conservatrice a Romney, ma a Obama», ha aggiunto. Nella mattina di ieri l'ex senatore ha spiegato ai media che è lui il nuovo uomo da battere e che solo

nella notte delle primarie sono piovuti 250mila dollari di donazioni online.

Quelle dove ha vinto sono strane primarie: due caucus, assemblee di partito, dove conta la base militante e non l'elettorato generale e una che non conta nulla. Il partito repubblicano del Missouri ha infatti deciso di anticipare la data del suo voto, rompendo con le regole prefissate e perdendo così il diritto a portare delegati alla convention. Il dato politico però rimane: Santorum ha vinto in tre casi su tre e sia il Colorado che il Minnesota sono Stati importanti per vincere la presidenza. Il trionfo in Missouri non conta in termini di delegati ma segnala, perché quello è uno posto pieno di conservatori religiosi e dove il Tea Party è forte, che la gente di destra non si sente rappresentata da Romney: Santorum ha preso il 60%, un dato che Romney fino ad oggi sogna. In Colorado il miliardario mormone è andato male anche intorno a Denver, città moderna e aperta dove in teoria c'è gente meno conservatrice e arretrata. Il basso livello di affluenza segnala inoltre che non c'è entusiasmo nella base. Alcuni com-